Unione di Comuni Montana
Lunigiana

Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

L'identità, i valori e le opportunità di un territorio e la sua comunità - in equilibrio tra conservazione ed innovazione

FONDAMENTI E PRINCIPI PER IL PROGETTO

TERRE.IT srl
(Fabrizio Cinquini e Michela Biagi)

Seminario iniziale

Lunedì 21 Gennaio 2019 – Aulla,

I contenuti e le finalità generali del P.S.I.

Il **Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.)** è lo strumento di Pianificazione Territoriale dell'Unione dei Comuni che definisce le **politiche e le strategie di governo del territorio e di area vasta,** in conformità al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) con valenza di Piano Paesaggistico regionale (P.P.R) e in coerenza con il Piano territoriale di Coordinamento Territoriale provinciale P.T.C.), **da attuarsi** mediante la successiva formazione dei **Piani Operativi (P.O.) comunali**

IL P.S.I. sulla base del **Quadro conoscitivo** definisce il **Quadro propositivo** costituito dalla **Statuto del Territorio** e della **Strategia dello Sviluppo sostenibile**

- Lo **Statuto del Territorio** riconosce ed identifica il proprio **Patrimonio territoriale** in quanto bene comune costitutivo dell'identità collettiva regionale e locale e ne definisce le **regole di tutela, riproduzione e trasformazione (Invarianti Strutturali)**

- Lo **Strategia dello sviluppo** definisce gli **obiettivi e le azioni di utilizzazione e trasformazione del territorio** ritenuti compatibili con le Invarianti Strutturali e con riferimento agli **interessi collettivi** e alla **sostenibilità nel tempo**, a livello prioritario di area vasta e alla scala dei singoli comuni **(U.T.O.E.)**

Quadro conoscitivo (Strutture e componenti territoriali)

Il **Sistema Informativo Geografico (S:I.G.)** allestito presso l'**Ufficio Unico di Piano** dell'Unione della Unione dei Comuni, comprende (QUADRO CONOSCITIVO):

RIFERIMENTI GEOGRAFICI, DELLA PIANIFICAZIONE E DEI VINCOLI SOVRAODINATI

- QC.1 Inquadramento geografico e territoriale: cartografia di base
- QC.2 Elementi ricognitivi di sintesi della pianificazione territoriale vigente
- QC.3 Sistema dei vincoli sovraordinati e aree protette
- QC.4 Principali elementi di vulnerabilità e criticità

STRUTTURA IDROGEMORGOLOGICA

- QC.5 Geologia e aspetti di geologia strutturale
- QC.6 Geomorfologia
- QC.7 Litotecnica e dati di base
- QC.8 Acclività
- QC.9 Idrogeologia e reticolo idrografico

STRUTTURA AGROFORESTALE ED ECOSISTEMI

- QC.10 Uso del suolo
- QC.11 Ricognizione e caratterizzazione del territorio aperto
- QC.12 Emergenze agro forestali ed ecosistemiche

STRUTTURA ANTROPICA

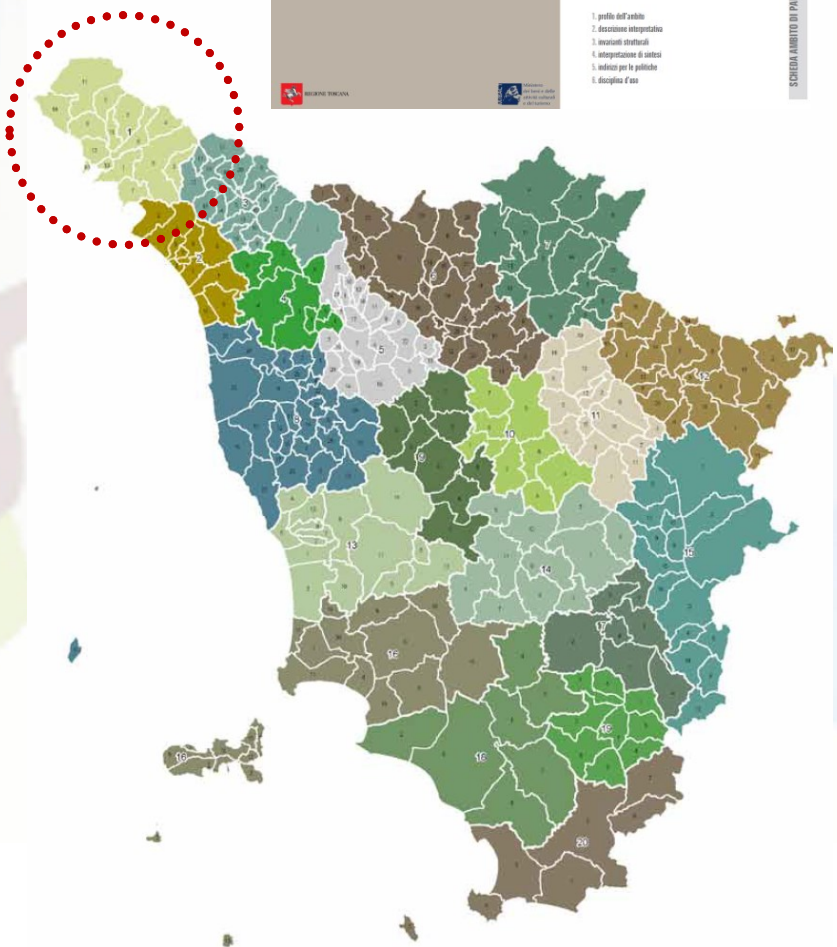
- QC.12 Evoluzione storica degli insediamenti e delle infrastrutture
- QC.13 Ricognizione e classificazione degli insediamenti di impianto storico
- QC.14 Emergenze architettoniche e beni storico – culturali
- QC.15 Attrezzature di interesse generale e standard urbanistici
- QC.16 Caratterizzazione funzionale degli insediamenti e dei margini urbani
- QC.17 Rete infrastrutturale della mobilità
- QC.18 Impianti tecnologici e infrastrutture a rete

RELAZIONI DI SINTESI

Quadro di riferimento paesaggistico e territoriale (P.I.T./P.P.R.)

Scheda Ambito di Paesaggio **«LUNIGIANA»**

Il P.I.T. /P.P.R. riconosce gli aspetti, i caratteri peculiari e le caratteristiche paesaggistiche del territorio regionale derivanti dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni e ne identifica i relativi **"Ambiti di Paesaggio"**

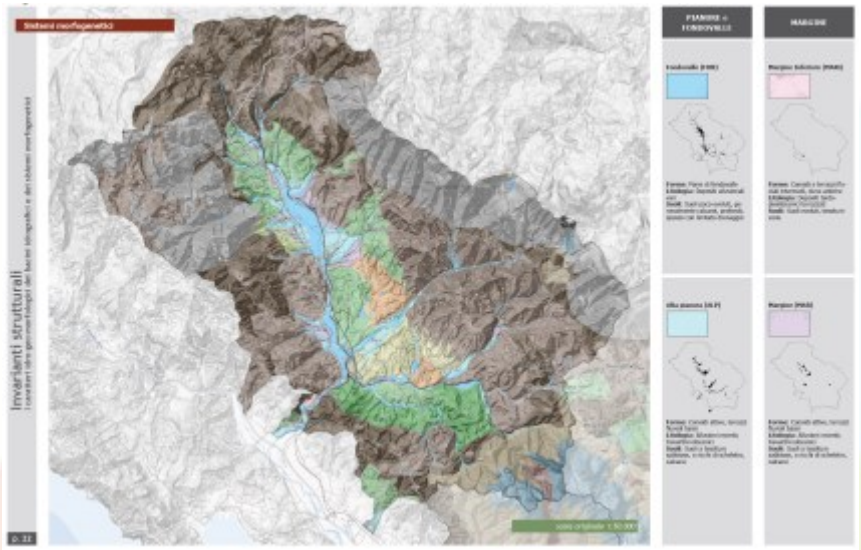


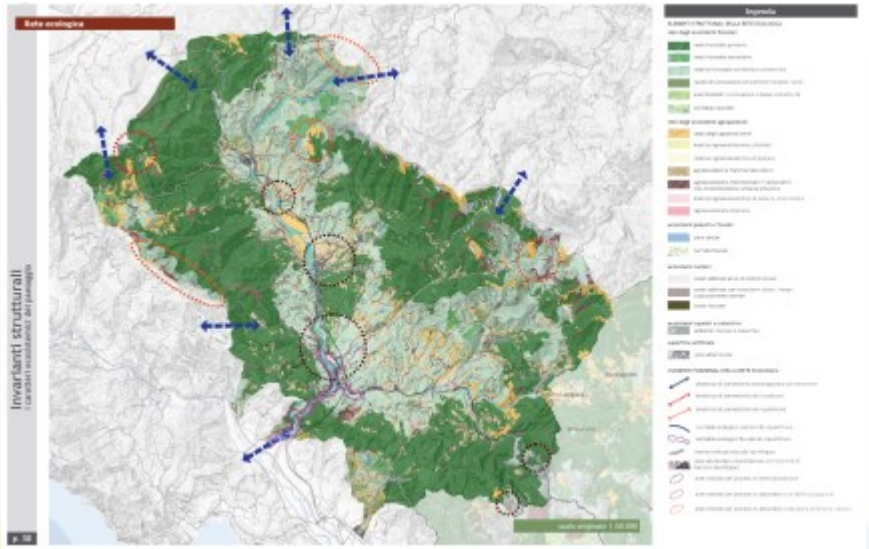
Ad ogni ambito è associata una Scheda Norma con la quale si definiscono:

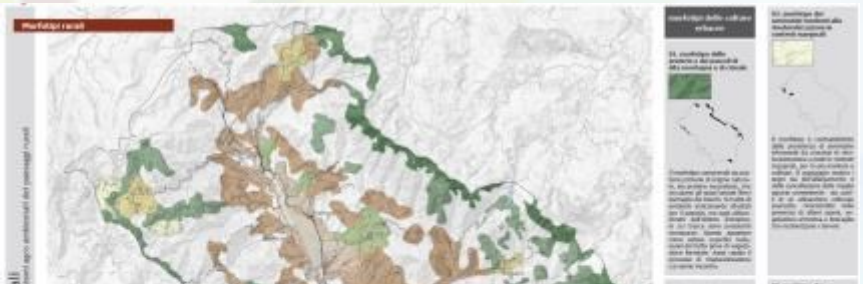
Sezione 1 - Profilo dell'ambito
Sezione 2 - Descrizione interpretativa
Sezione 3 - Invarianti strutturali (carte)
Sezione 4 - Interpretazione di sintesi
(Patrimonio territoriale, Criticità)
Sezione 5 - Indirizzi per le politiche
Sezione 6 - Disciplina d'uso
(obiettivi di qualità
e direttive correlate)

Quadro di riferimento paesaggistico e territoriale (P.I.T./P.P.R.)

Scheda Ambito **"LUNIGIANA".** Indicazioni per quattro ''INVARIANTI STRUTTURALI''





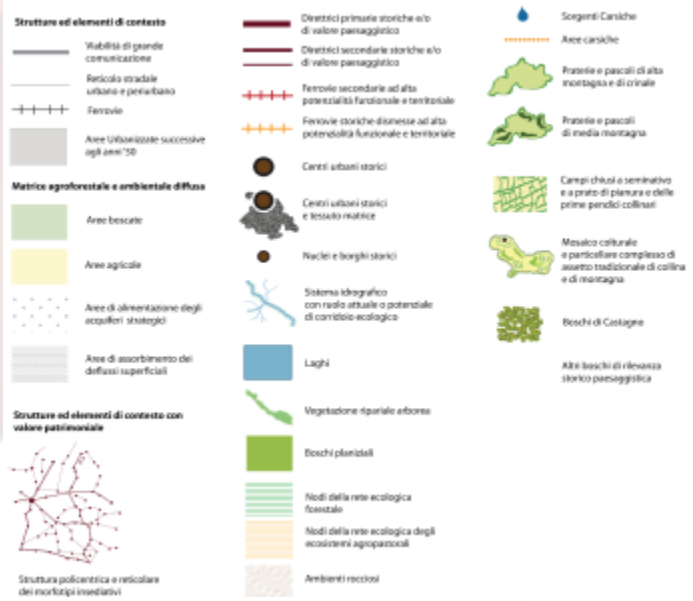


- Strutture idrogeomorfologiche
- Strutture ecosistemiche
- Strutture antropiche (indicazioni per il Territorio Urbanizzato)
- Strutture agro - forestali

Quadro di riferimento paesaggistico e territoriale (P.I.T./P.P.R.)

Scheda Ambito **"LUNIGIANA".** Indicazioni ''Patrimonio Territoriale'' e Disciplina

I CARATTERI DEL PAESAGGIO e
le COMPONENTI IDENTITARIE



La **disciplina e norme**
di riferimento e orientamento

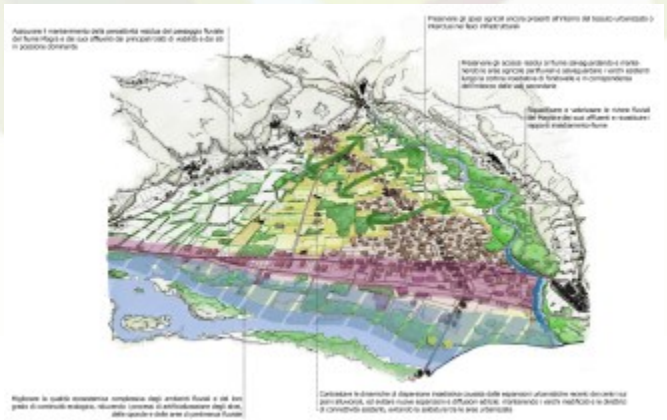
- **OBIETTIVI DI QUALITA'**
- **DIRETTIVE CORRELATE**

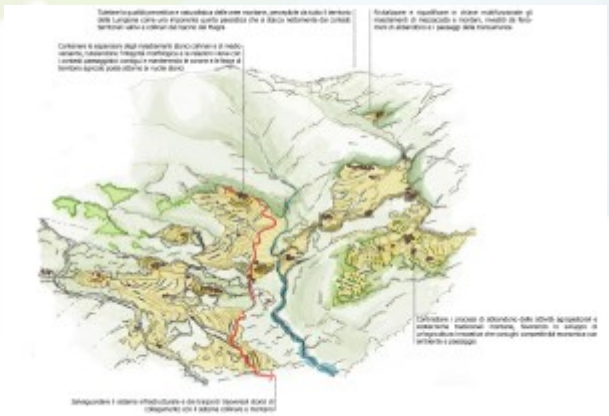
Quadro di riferimento paesaggistico e territoriale (P.I.T./P.P.R.)

Recepimento degli Obiettivi di qualità e delle Direttive correlate del P.I.T./P.P.R.

- **Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile** qualificato da valori naturalistici di alto pregio e principalmente caratterizzato dal paesaggio antropico del marmo
- **Tutelare e salvaguardare i rilievi montani** delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano **a corona del bacino idrografico del fiume Magra** per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari
- **Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari**
- **Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Magra e della rete fluviale tributaria**, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto.

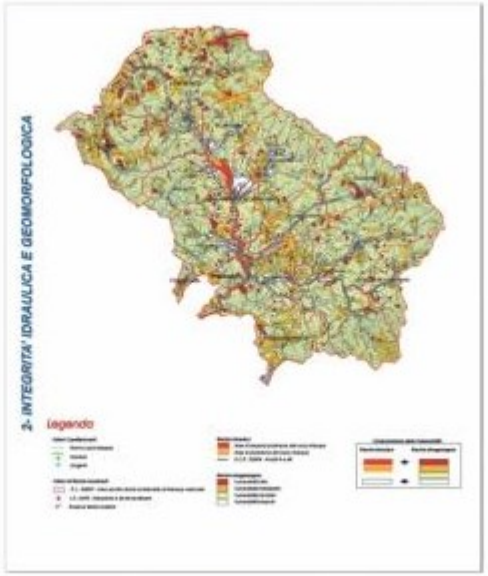
Applicazione delle corrispondenti Direttive correlate

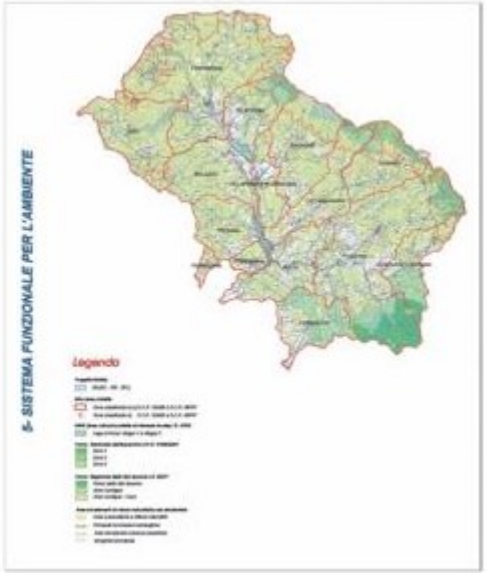




Quadro di riferimento territoriale di livello provinciale (P.T.C.)

Disposizioni per il ‘‘Sistema territoriale della Lunigiana’’





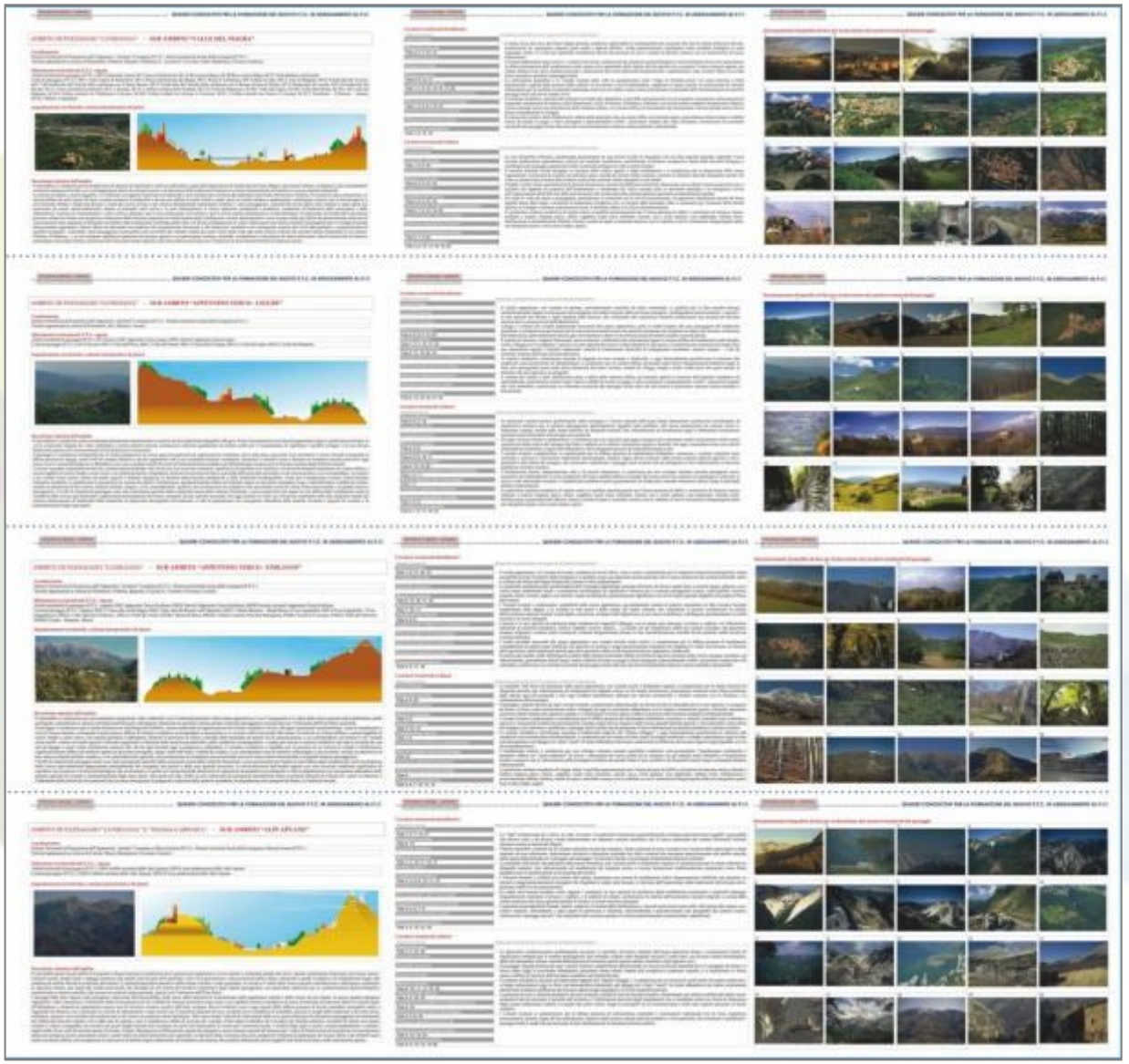
Obiettivi strutturali ed Invarianti

- Città ed insediamenti urbani
- Aree agricole e territorio rurale
- Rete infrastrutturale e servizi

Quadro di riferimento territoriale di livello provinciale (P.T.C.)

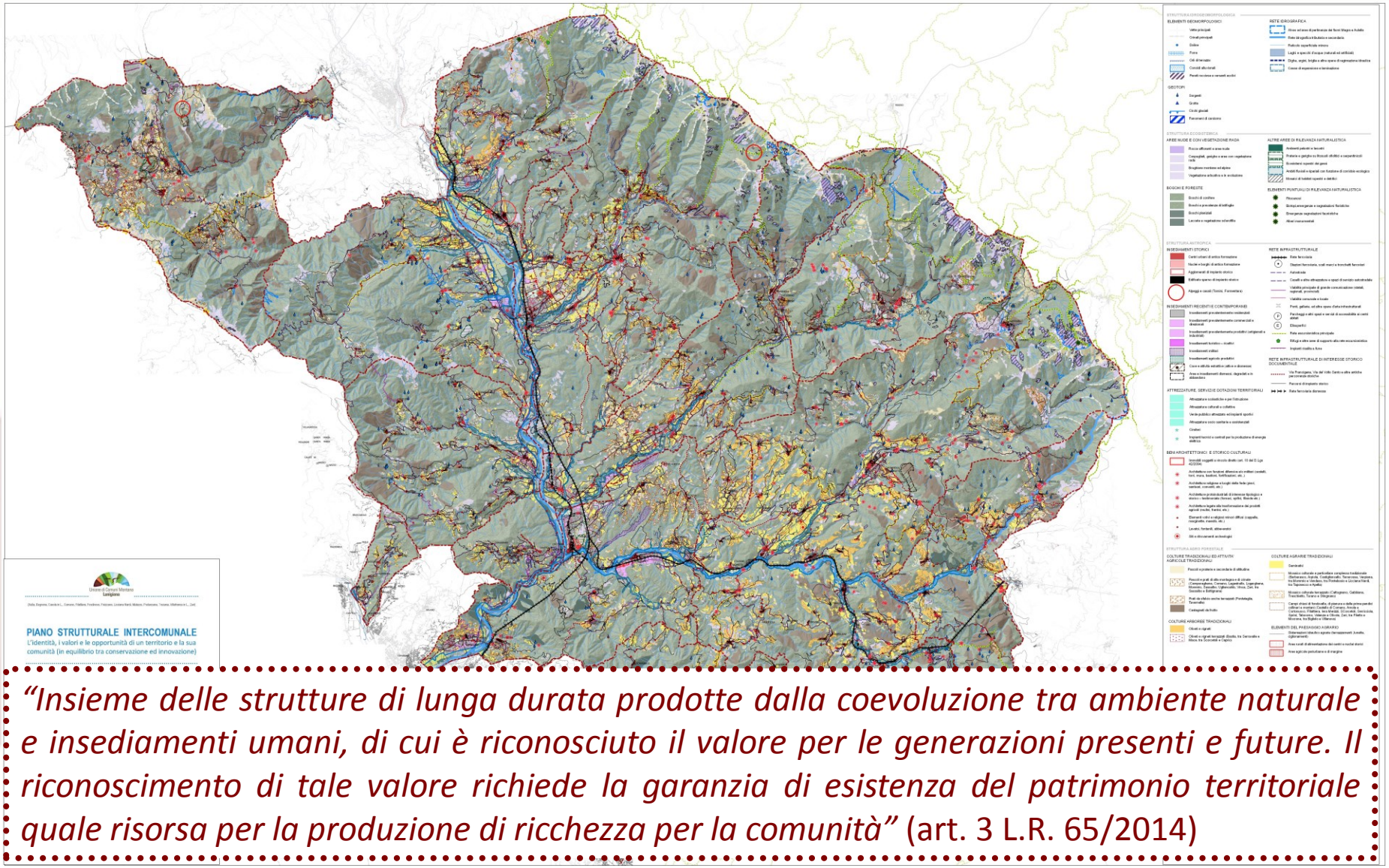
Indirizzi, linee guida e strategie per il **nuovo P.T.C.** (contributi per il P.S.I.)

Proposta di Sub-Ambiti



Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione e definizione del ‘’**PATRIMONIO TERRITORIALE”**



“Insieme delle strutture di lunga durata prodotte dalla coevoluzione tra ambiente naturale e insediamenti umani, di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future. Il riconoscimento di tale valore richiede la garanzia di esistenza del patrimonio territoriale quale risorsa per la produzione di ricchezza per la comunità” (art. 3 L.R. 65/2014)

Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione e definizione del ‘’**PATRIMONIO TERRITORIALE”**

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Elementi geo-morfologici

1. Vette e crinali (monte Orsaro, monte Matto)
2. Affioramenti rocciosi
3. Forre, valli incise - incassate
4. Versanti acclivi e pareti rocciose
5. Terrazzi dei versanti pedemontani
6. Conoidi alluvionali (piano di Filetto)

Geotopi

7. Sorgenti
8. Grotte
9. Circhi glaciali
10. Altre emergenze geologiche (creste, doline, fenomeni carsici, calanchi)
11. Paleoalvei

Rete idrografica

12. Aste e aree di pertinenza dei fiumi Magra e Aulella
13. Rete idrografica tributaria e secondaria (Torrente Bagnone,)
14. Reticolo superficiale minore
15. Laghi e specchi d'acqua (naturali e artificiali)
16. Dighe, argini, briglie e altre opere di regimazione idraulica
17. Casse di espansione e laminazione

Elementi di degrado geofisico

18. Cave attive (bacini estrattivi di Casola)
19. Cave storiche e dismesse

QUADRO INTERPRETATIVO PRELIMINARE PRELIMINARE
Proposta di ricognizione del “Patrimonio Territoriale”, abaco illustrativo

Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione e definizione del ‘’**PATRIMONIO TERRITORIALE**”

STRUTTURA ECOSISTEMICA

Aree nude e con vegetazione rada

1. Rocce affioranti e aree nude
2. Praterie primarie di altitudine
3. Cespuglieti, brughiere, garighe e aree con vegetazione rada
4. Aree a vegetazione arbustiva e in evoluzione (abbandono dei castagneti e processi di rinaturalizzazione)

Boschi e foreste

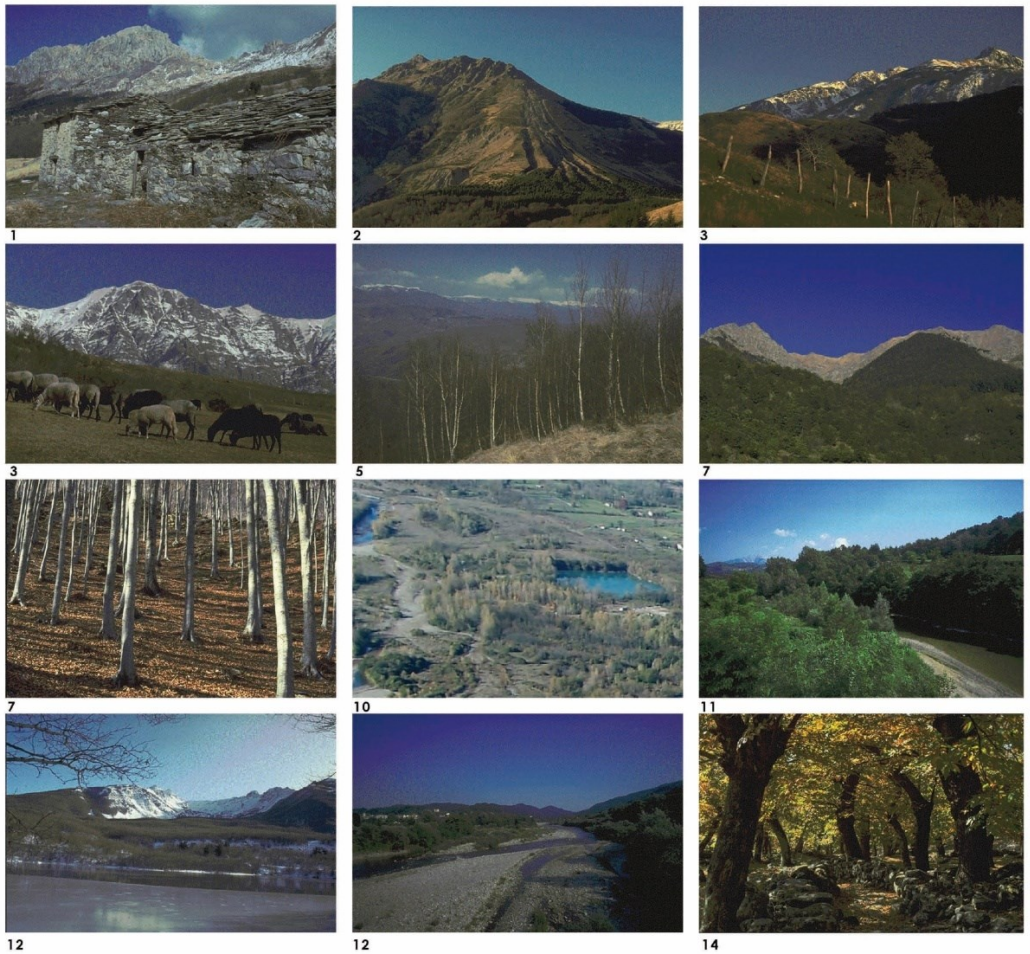
5. Faggete di alta quota
6. Boschi di conifere
7. Boschi a prevalenza di latifoglie
8. Boschi planiziali
9. Rimboschimenti

Altre aree di rilevanza naturalistica

10. Aree umide e torbiere
11. Vegetazione ripariale e ambiti vegetati perifluviali
12. Rete idrografica con funzione di corridoio ecologico

Elementi puntuali di rilevanza naturalistica

13. Biotopi ed emergenze floristiche
14. Alberi monumentali (castagni della selva di Filetto)



QUADRO INTERPRETATIVO PRELIMINARE PRELIMINARE
Proposta di ricognizione del “Patrimonio Territoriale”, abaco illustrativo

Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

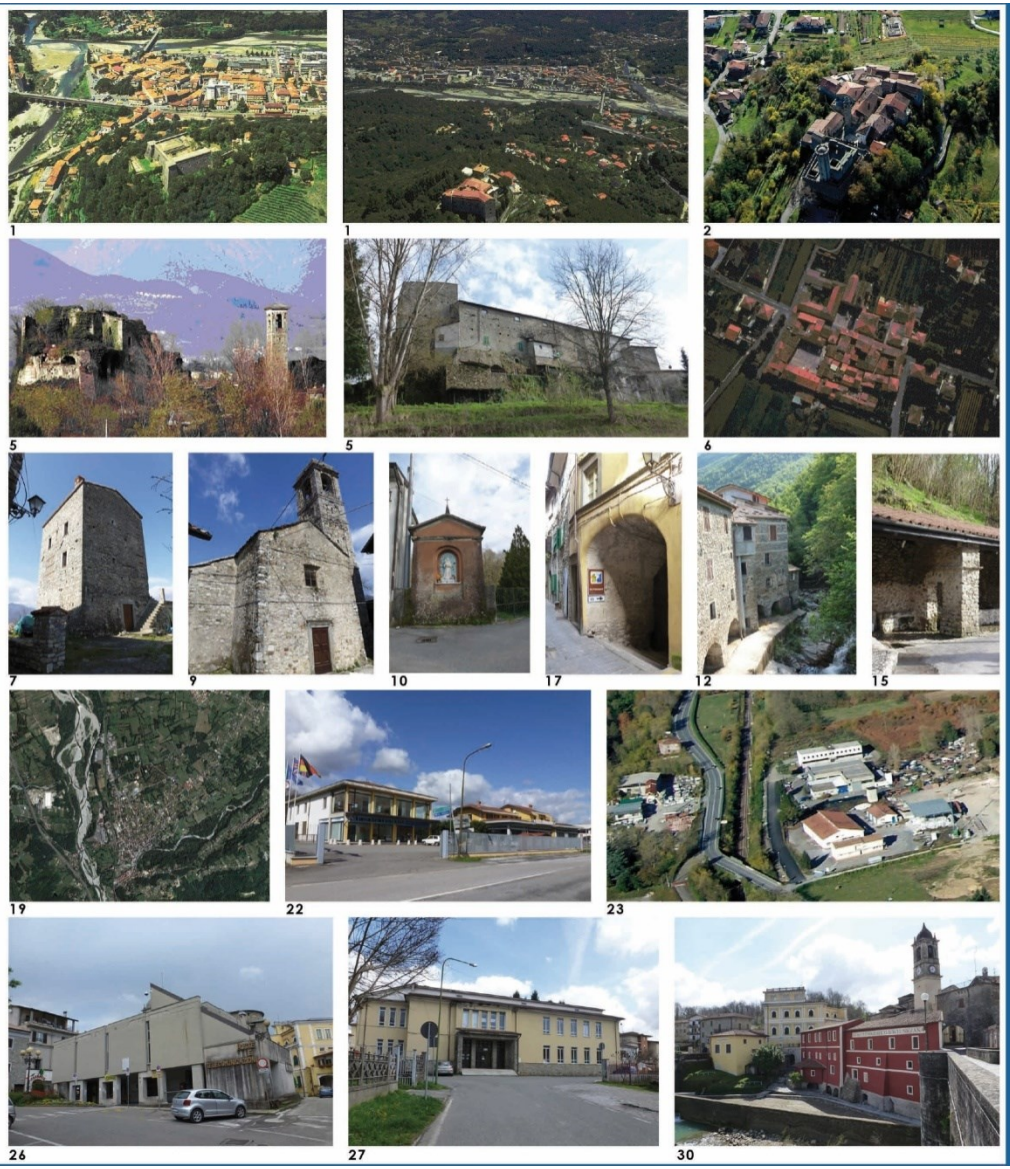
Proposta di ricognizione e definizione del "**PATRIMONIO TERRITORIALE**"

STRUTTURA INSEDIATIVA

Insediamenti di impianto storico
1. Centri urbani di antica formazione
2. Nuclei e borghi di antica formazione
3. Alpeggi e casali

Beni architettonici e storico-culturali
4. Immobili soggetti a vincolo diretto (ex L.1089/39) e immobili di proprietà pubblica (DPR 283/2000)
5. Castelli (Villafranca, Lusuolo,..)
6. Villaggi fortificati (Filetto, Lusuolo, Terrarossa, Malgrate, ...)
7. Altre Architetture con funzioni difensive e militari (mura, bastioni, fortificazioni, torri, ecc.)
8. Caposaldi della tradizione religiosa, luoghi della fede e santuari
9. Architetture religiose (pievi, chiese, conventi, monasteri, ...)
10. Cappelle, tabernacoli, croci, marginette (beni religiosi minori e votivi)
11. Architetture preindustriali di interesse tipologico (fornaci, opifici, filande)
12. Architetture legate alla trasformazione dei prodotti agricoli (mulini, frantoi)
13. Ospedali e ostelli storici
14. Edilizia rurale di tipologia tradizionale (cascine, case coloniche e relativi annessi agricoli)
15. Lavatoi, fonti, abbeveratoi
16. Siti e ritrovamenti archeologici (siti di ritrovamento delle statue stele, ecc.)
17. Via Francigena e antiche percorrenze (mulattiere, percorsi di valico)
18. Vie di Lizza e strade di arroccamento

Insediamenti contemporanei (aree urbane successive agli anni 50)
19. Centri urbani a matrice complessa di fondovalle
20. Insediamenti prevalentemente residenziali
21. Insediamenti turistico ricettivi
22. Insediamenti prevalentemente commerciali e direzionali
23. Insediamenti prevalentemente produttivi (artigianali – industriali)
24. Insediamenti militari (esistenti e dismessi)
25. Impianti e centrali per la produzione di energia elettrica
26. Attrezzature pubbliche e di interesse generale
27. Attrezzature scolastiche (materne, primarie, secondarie)
28. Attrezzature culturali (teatri, biblioteche, ...)
29. Verde pubblico, attrezzato ed impianti sportivi
30. Musei e spazi espositivi
31. Ospedali e presidi socio - sanitari



QUADRO INTERPRETATIVO PRELIMINARE PRELIMINARE
Proposta di ricognizione del "Patrimonio Territoriale", abaco illustrativo

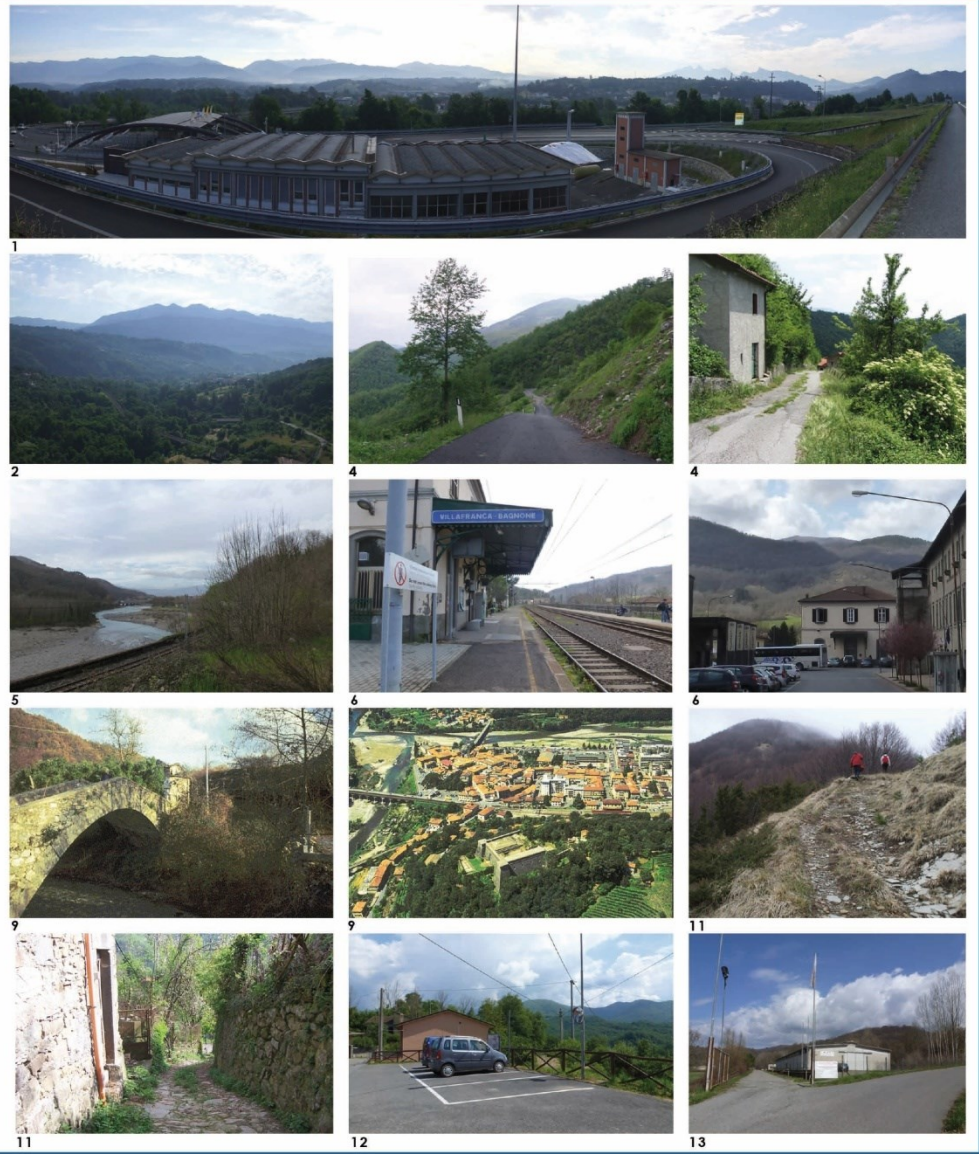
Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione e definizione del ‘’**PATRIMONIO TERRITORIALE”**

STRUTTURA INFRASTRUTTURALE

Rete infrastrutturale

1. Autostrada e uscite autostradali (Cisa)
2. Strade principali (statali, regionali e provinciali)
3. Passi e valici appenninici
4. Viabilità comunale e locale
5. Rete ferroviaria (Lucca - Aulla e Aulla – Parma)
6. Stazioni ferroviarie (Villafranca-Bagnone, Aulla, ecc.)
7. Scali merci e tronchetti ferroviari
8. Rete ferroviaria dismessa (vecchia Pontremolese)
9. Ponti, gallerie e altre opere d'arte infrastrutturali
10. Rete escursionistica (CAI)
11. Sistema dei circuiti di fruizione della collina e della montagna (mulattiere, sentieri, ...)
12. Parcheggi Accessi ai centri storici
13. Aviosuperfici e elisuperfici



QUADRO INTERPRETATIVO PRELIMINARE PRELIMINARE
Proposta di ricognizione del “Patrimonio Territoriale”, abaco illustrativo

Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione e definizione del ‘’**PATRIMONIO TERRITORIALE**”

STRUTTURA AGRO-FORESTALE

Colture tradizionali di montagna

1. Praterie, pascoli e prati di alta montagna e di crinale
2. Prati, pascoli e prati di versante e collinari
3. Boschi di castagno (da frutto)

Colture arboree tradizionali

4. Frutteti
5. Oliveti e vigneti

Colture agrarie tradizionali

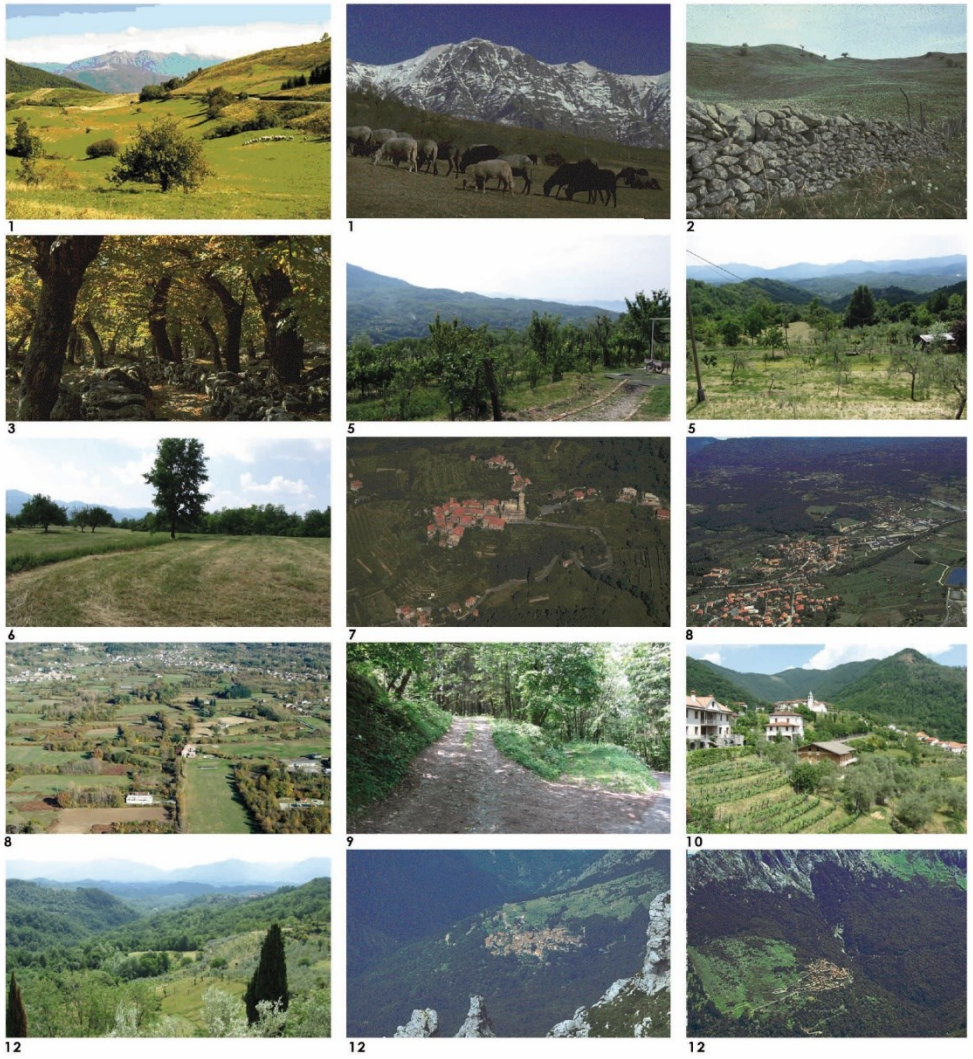
6. Seminativi
7. Mosaico colturale e particellare complesso tradizionale di montagna e collina
8. Campi chiusi a seminativo e a prato di fondovalle pianura e delle prime pendici collinari

Elementi del paesaggio agrario

9. Rete dei percorsi storici e agroforestali
10. Sistemazioni idraulico-agrarie(terrazzamenti, lunette e ciglionamenti)
11. Filari alberati e siepi
12. Aree rurali di alimentazione dei centri e nuclei storici isolati
13. Aree agricole periurbane e marginali
14. Alberature a corredo della viabilità storica

Aree e contesti di produzioni tipiche e D.O.P.

15. (...)



QUADRO INTERPRETATIVO PRELIMINARE PRELIMINARE
Proposta di ricognizione del "Patrimonio Territoriale", abaco illustrativo

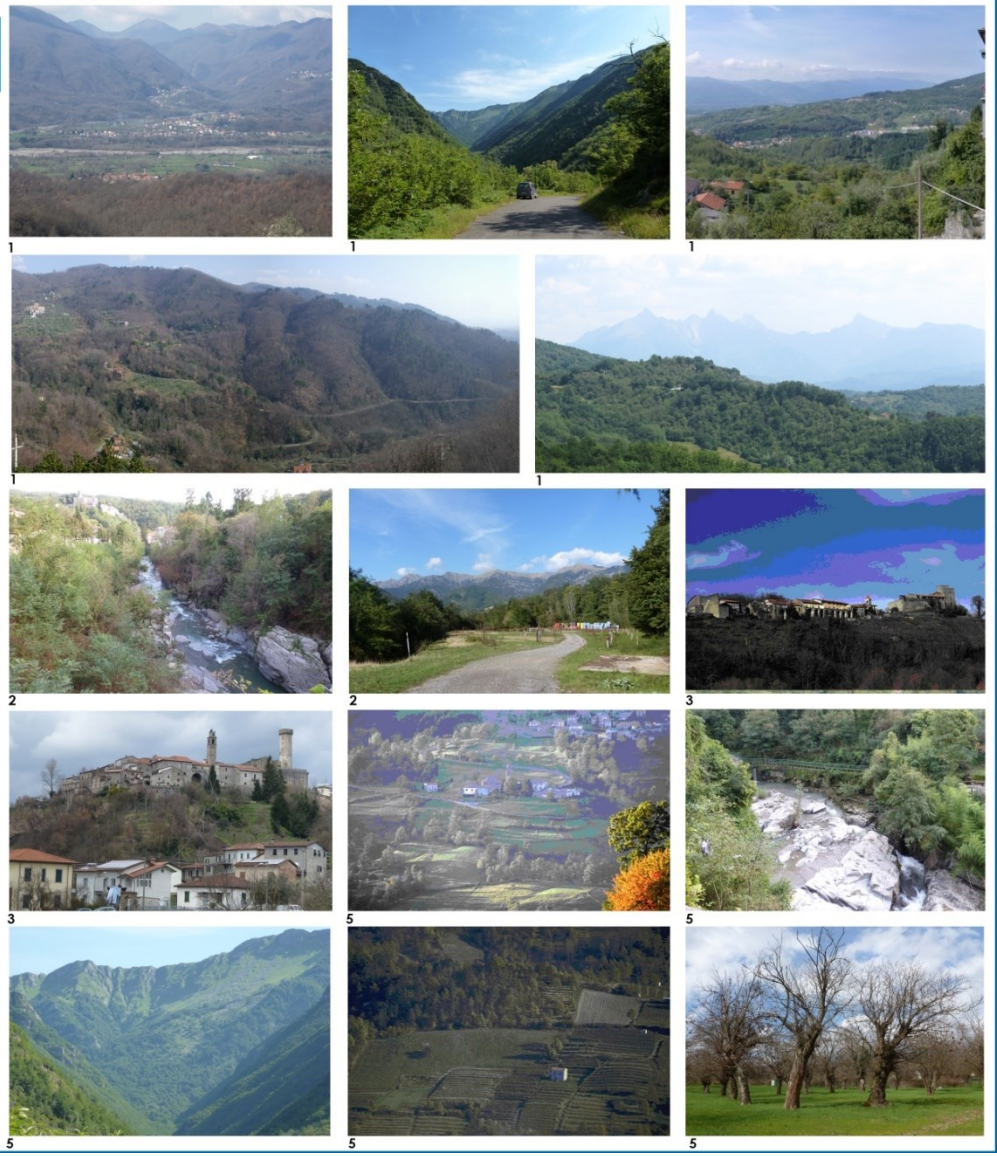
Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione e definizione del ‘’**PATRIMONIO TERRITORIALE”**

ELEMENTI DI VALENZA PAESISITICO-PRECETTIVA

Elementi di valenza paesistico - percettiva

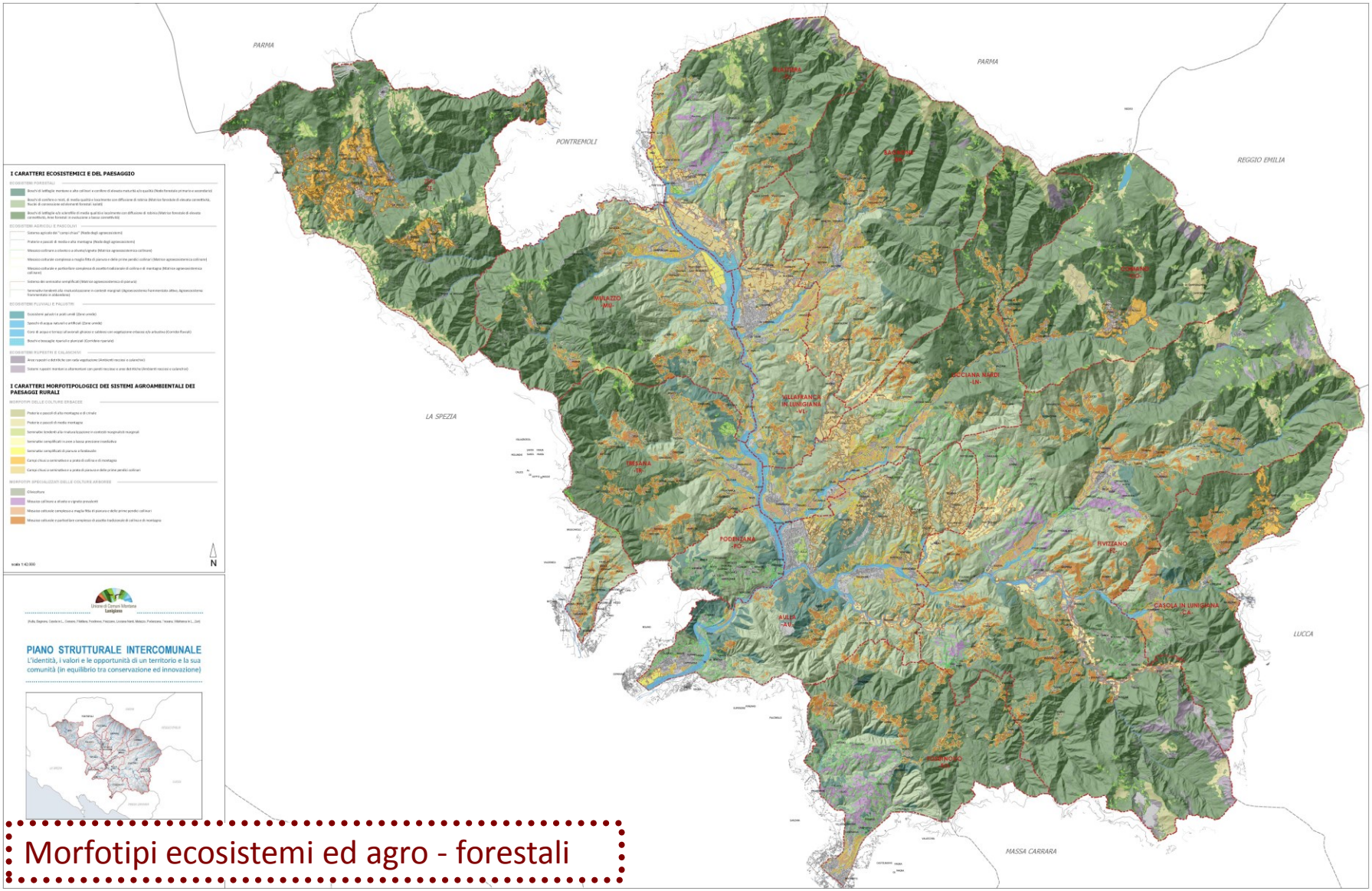
1. Coni visivi e visuali panoramiche
2. Punti di vista rilevanti
3. Bersagli ed elementi in emergenza visiva (Castello di Lusuolo, Castello di Malgrate)
4. Percorsi panoramici (antiche viabilità di crinale)
5. Paesaggi e contesti di valore identitario (castagneto di Filetto; finestra tettonica del Torrente Bagnone; prati di Logarghena; circo glacialePoltrona del Vescovo; ecc.)



QUADRO INTERPRETATIVO PRELIMINARE PRELIMINARE
Proposta di ricognizione del “Patrimonio Territoriale”, abaco illustrativo

Dalle analisi al Progetto di piano. CONTENUTI STATUTARI

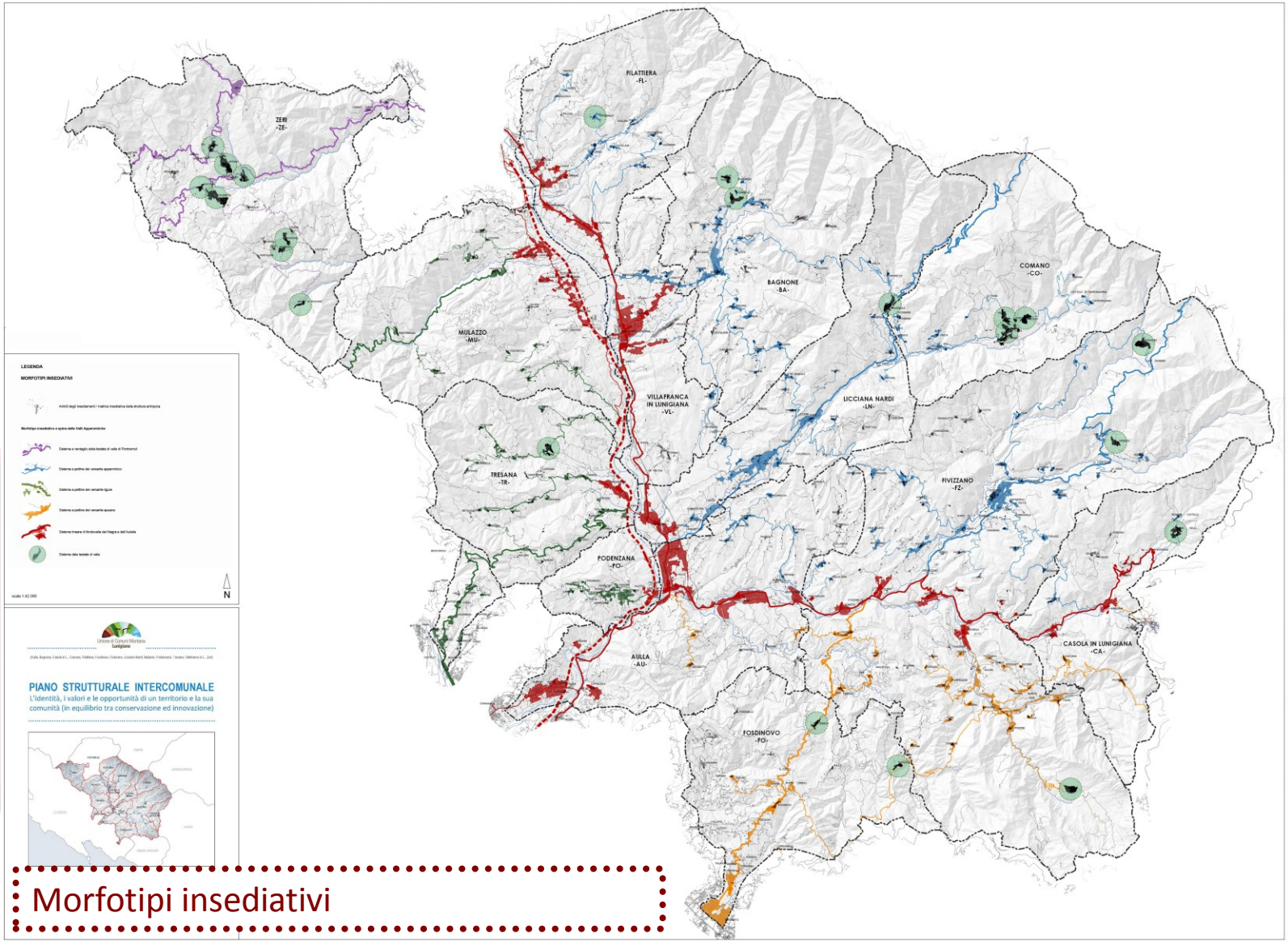
Proposta di ricognizione dei Morfotipi del P.I.T./P.P.R. (… Invarianti Strutturali …)



Morfotipi ecosistemi ed agro - forestali

Dalle analisi al Progetto di piano. CONTENUTI STATUTARI

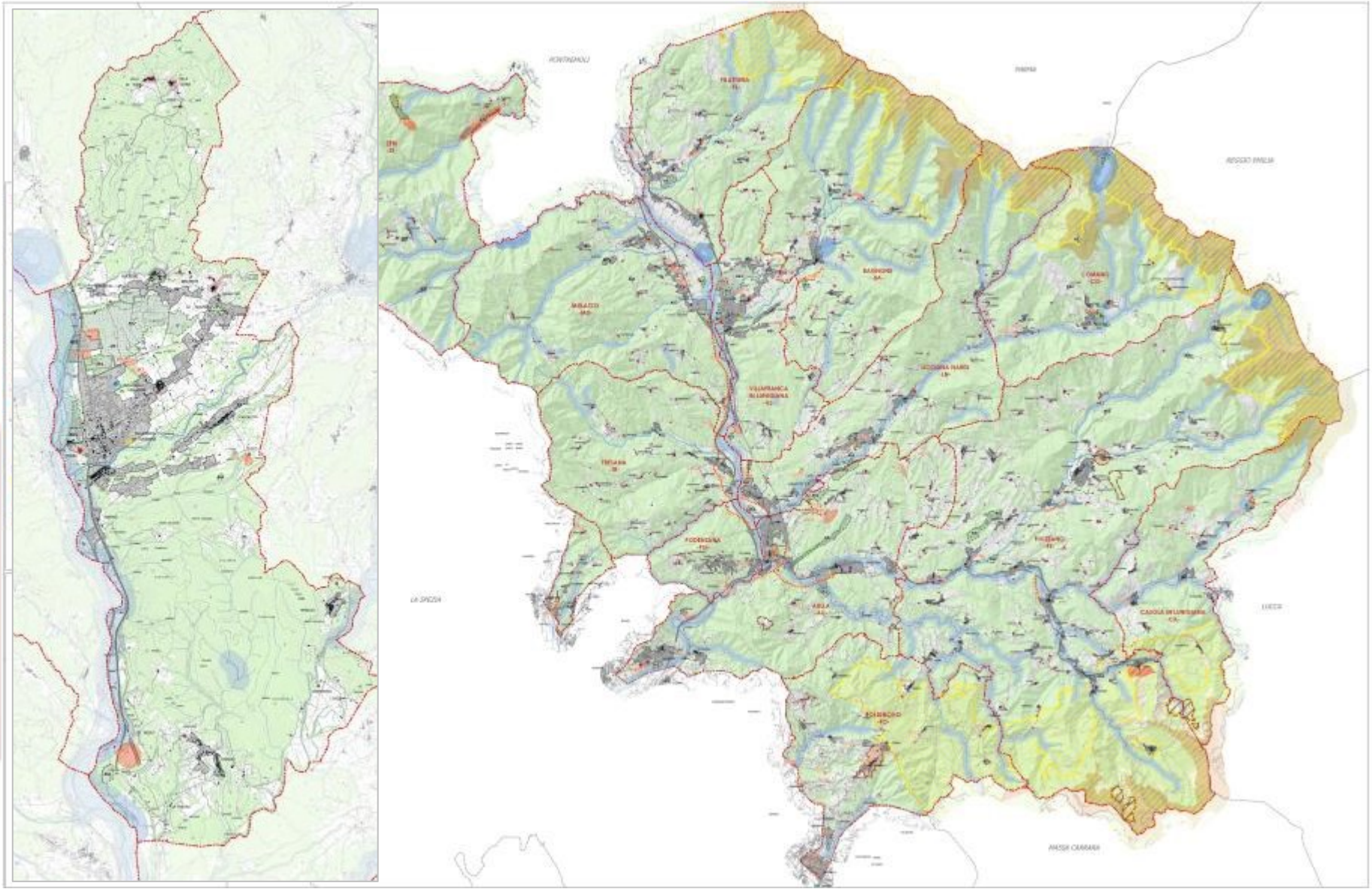
Proposta di ricognizione dei Morfotipi del P.I.T./P.P.R. (… Invarianti Strutturali …)



Morfotipi insediativi

Dalle analisi al Progetto di piano. SINTESI INTERPRETATIVE

Proposta di ricognizione del ‘’Territorio Urbanizzato‘’ e del territorio rurale



Quadro propositivo (progettuale). CONTENUTI STRATEGICI

Finalità generali del P.S.I. della Lunigiana (proposte con l'avvio del procedimento)

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

L'identità, i valori e le opportunità di un territorio e la sua comunità (in equilibrio tra conservazione ed innovazione)

- la piena **attuazione** di azioni di programmazione e **pianificazione territoriale di area vasta**
- la **valorizzazione** e la gestione produttiva del **territorio rurale** e delle **aree ad elevata naturalità**
- la gestione sostenibile e la **piena utilizzazione** - in termini di valorizzazione - delle **risorse paesaggistiche**, unitamente ai **beni storico – culturali** e documentali
- la manutenzione e la gestione del territorio e la **prevenzione dei rischi idrogeologici e sismici**
- l'attivazione di sinergie per la manutenzione, il recupero e la **riqualificazione dei sistemi insediativi**
- l'ottimizzazione e il **coordinamento delle previsioni** tra le diverse **tipologie di insediamento**, con azioni in grado di rispondere alle esigenze della **pluralità delle attività** e dei settori interessati
- il perseguimento dell'**equilibrio** delle relazioni fra i diversi **bisogni sociali, economico – produttivi, culturali** e di salubrità e **vivibilità** degli **ambienti e degli spazi di vita**
- il consolidamento e il **miglioramento delle prestazioni dei servizi** e delle dotazioni territoriali,, dell'**efficienza** delle **reti infrastrutturali** e di quelle per **l'accessibilità e la mobilità**
- la **razionalizzazione del sistema infrastrutturale** e della mobilità con particolare riferimento alle **interconnessioni** tra sistemi di **mobilità locale** e **corridoio infrastrutturale della Cisa**

Quadro propositivo (progettuale). CONTENUTI STRATEGICI

Avvio del procedimento del P.S.I. della Lunigiana. STRATEGIE DI AREA VASTA

- Servizi ecosistemi e rete ambientale (Strategie per il Territorio rurale)
- Servizi di comunità e qualità urbana (Strategie per il Territorio urbanizzato)
- Servizi di mobilità e rete dell'accessibilità (Strategie per le dotazioni territoriali)

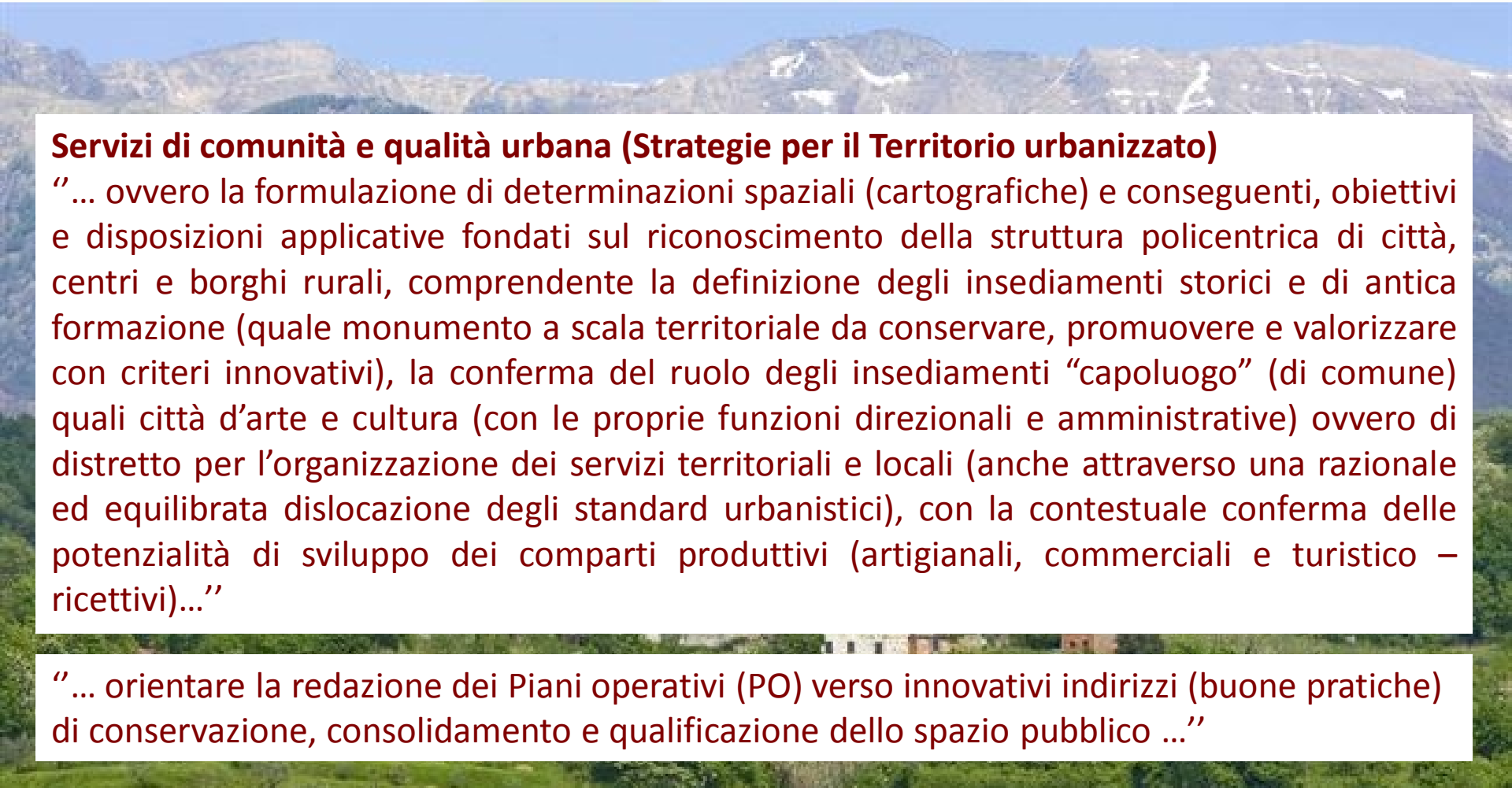
Servizi ecosistemi e rete ambientale (Strategie per il Territorio rurale)

''… ovvero la formulazione di determinazioni spaziali (cartografiche) e conseguenti, obiettivi e disposizioni applicative fondati sul riconoscimento della rete ecologica locale e sulla valorizzazione della sua straordinaria continuità che unisce in un unico sistema le grandi "core areas" dei parchi regionali e nazionali, i versanti montani (orientali, occidentali e meridionali) del territorio, con i contesti vallivi e di pianura, tramite le aree lungo i corsi d'acqua (a partire dalla grande continuità ambientale del Magra e dell'Aulella) e quelle agricole dei terrazzi pedemontani e collinari, fino a comprendere le aree agricole periurbane intorno alle città e ai centri storici (da destinare prioritariamente a funzioni pubbliche e/o di uso pubblico, anche mediante la sperimentazione di forme innovative e multifunzionali di uso e gestione) …''

Quadro propositivo (progettuale). CONTENUTI STRATEGICI

Avvio del procedimento del P.S.I. della Lunigiana. STRATEGIE DI AREA VASTA

- Servizi ecosistemi e rete ambientale (Strategie per il Territorio rurale)
- Servizi di comunità e qualità urbana (Strategie per il Territorio urbanizzato)
- Servizi di mobilità e rete dell'accessibilità (Strategie per le dotazioni territoriali)



Servizi di comunità e qualità urbana (Strategie per il Territorio urbanizzato)

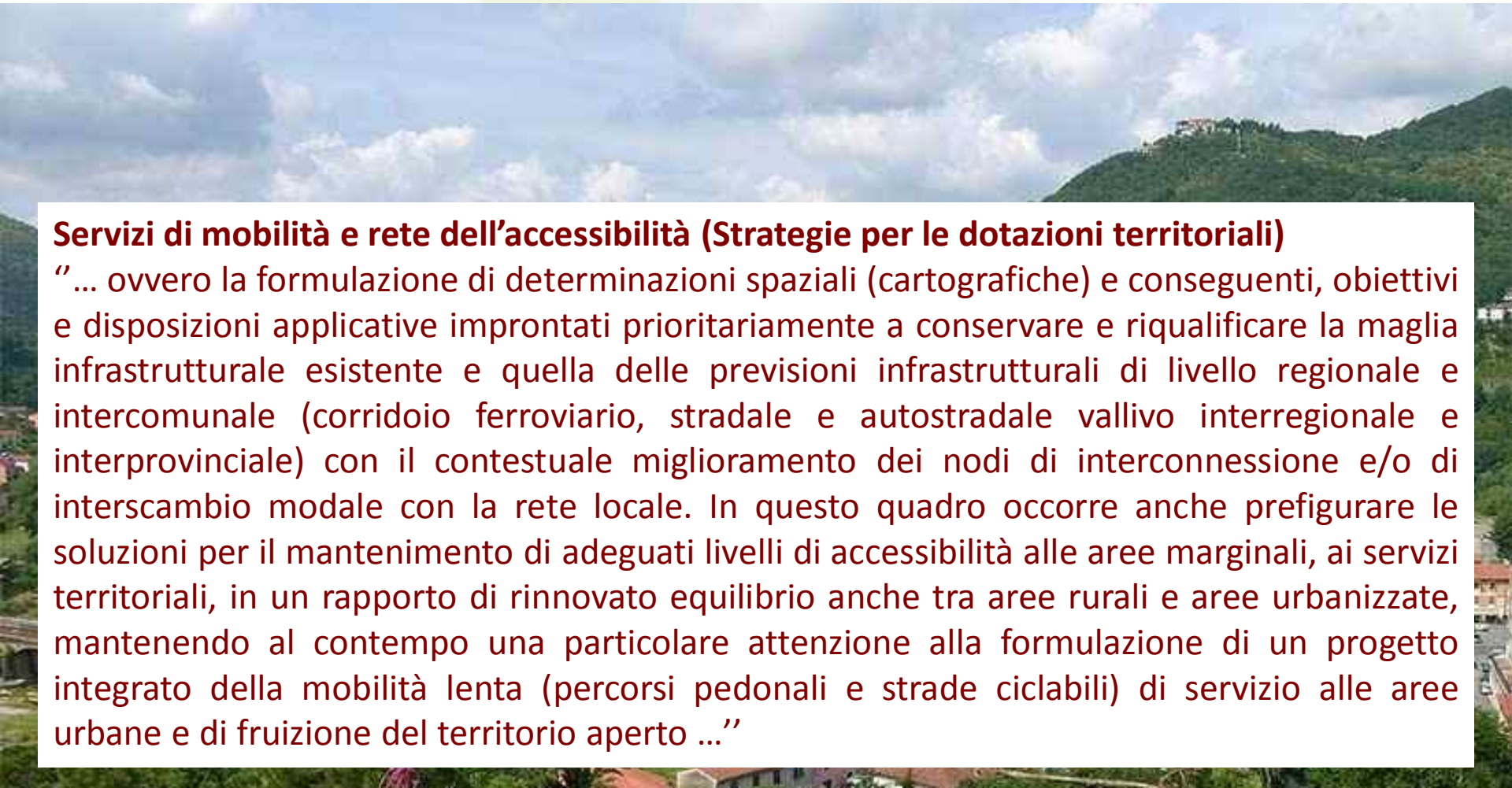
''… ovvero la formulazione di determinazioni spaziali (cartografiche) e conseguenti, obiettivi e disposizioni applicative fondati sul riconoscimento della struttura policentrica di città, centri e borghi rurali, comprendente la definizione degli insediamenti storici e di antica formazione (quale monumento a scala territoriale da conservare, promuovere e valorizzare con criteri innovativi), la conferma del ruolo degli insediamenti "capoluogo" (di comune) quali città d'arte e cultura (con le proprie funzioni direzionali e amministrative) ovvero di distretto per l'organizzazione dei servizi territoriali e locali (anche attraverso una razionale ed equilibrata dislocazione degli standard urbanistici), con la contestuale conferma delle potenzialità di sviluppo dei comparti produttivi (artigianali, commerciali e turistico – ricettivi)…''

''… orientare la redazione dei Piani operativi (PO) verso innovativi indirizzi (buone pratiche) di conservazione, consolidamento e qualificazione dello spazio pubblico …''

Quadro propositivo (progettuale). CONTENTUTI STRATEGICI

Avvio del procedimento del P.S.I. della Lunigiana. STRATEGIE DI AREA VASTA

- Servizi ecosistemi e rete ambientale (Strategie per il Territorio rurale)
- Servizi di comunità e qualità urbana (Strategie per il Territorio urbanizzato)
- Servizi di mobilità e rete dell'accessibilità (Strategie per le dotazioni territoriali)



Servizi di mobilità e rete dell'accessibilità (Strategie per le dotazioni territoriali)

''… ovvero la formulazione di determinazioni spaziali (cartografiche) e conseguenti, obiettivi e disposizioni applicative improntati prioritariamente a conservare e riqualificare la maglia infrastrutturale esistente e quella delle previsioni infrastrutturali di livello regionale e intercomunale (corridoio ferroviario, stradale e autostradale vallivo interregionale e interprovinciale) con il contestuale miglioramento dei nodi di interconnessione e/o di interscambio modale con la rete locale. In questo quadro occorre anche prefigurare le soluzioni per il mantenimento di adeguati livelli di accessibilità alle aree marginali, ai servizi territoriali, in un rapporto di rinnovato equilibrio anche tra aree rurali e aree urbanizzate, mantenendo al contempo una particolare attenzione alla formulazione di un progetto integrato della mobilità lenta (percorsi pedonali e strade ciclabili) di servizio alle aree urbane e di fruizione del territorio aperto …''

ADESSO E’ TEMPO DI CONDIVIDERE E SOCIALIZZARE

La partecipazione è ora lo spazio e l ’occasione per proporre e aggiungere indicazioni, ipotesi, idee, azioni per arricchire e costruire i contenuti della proposta progettuale

Grazie per l’attenzione e buona Partecipazione!!!

(Fabrizio Cinquini e Michela Biagi - Terre.it srl)